

# CONFERENZA DELLE PROVINCE

# Giovane edile folgorato Cade dal ponte e muore

I risultati del congresso dc sono allestiti ieri sulla seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio, dove i gruppi moderati del partito di maggioranza hanno cercato di imporre il loro predominio sugli alleati del centro-sinistra che, per ora, hanno taciuto.

## Involuzione e imbarazzo d.c.

In secondo ordine programmazione e ordinamento regionale - Quattro vaghe relazioni settoriali - Ranalli denuncia l'ipoteca dorotea sul centro-sinistra - Importanti contributi dei consiglieri comunisti ai lavori dell'assemblea

«L'esame della realtà economico-sociale della regione in relazione alla situazione nazionale consente di rilevare la fragilità del sistema produttivo regionale ed i preoccupanti squilibri interprovinciali dovuti in misura notevole alla mancanza non solo di una programmazione regionale, né di piani zonali, nonché l'assenza di interventi coordinati in un quadro di equità e democratica espansione. Tutto ciò mette in rilievo come le prospettive di sviluppo della regione laziale sono legate ad una moderna ed organica politica di sviluppo nel quadro della programmazione regionale».

Questo si poteva leggere in un ordine del giorno presentato dai gruppi della Dc del PSDI, del PRI e del PSI ed approvato al termine della prima conferenza dei Consigli provinciali del Lazio svoltasi dal 18 al 20 gennaio dell'anno scorso. Ieri si è aperta, a distanza di ventuno mesi, la seconda conferenza e si è potuto constatare che, nelle quattro relazioni svolte, come introduzione al dibattito di Palazzo Valentini, non si parla quasi più né di programmazione, né di regioni, né di piani di sviluppo o di controlli democratici sull'economia. Tutti e poi questi argomenti vengono in questi sfiorati, o costretti in formule vaghe, quasi a ricordare un periodo superato o da superare, verso il quale si va magari solo la nostalgia del «peccatore».

Questo mutamento di clima politico è il primo dato che, di questa seconda conferenza delle Province laziali va sottolineato. Su essa sono allestiti dai discorsi ufficiali dell'inaugurazione fino all'apertura del dibattito vero e proprio, i risultati del congresso dc, con l'arretramento rispetto alle posizioni di Napoli

piccola cronaca

Cifre della città

Federazioni

Commissione provincia

Comizi

Collegi

Convocazioni

Tribuna politica

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

# Omicidi bianchi a catena

## QUADRI RUBATI



Una ricostruzione del colpo ladresco nella Villa Albani di Torlonia.

## Indagano ancora dentro la villa

Sempre sconosciuti i ladri di villa Albani-Chigi. Gli investigatori della Mobile non si sono concessi, neppure ieri, un attimo di pausa: hanno compiuto che lo circonda ed hanno interrogato una trentina di persone, i custodi della villa, i loro parenti, numerosi uomini che hanno lavorato nel passato alla villa di via Salaria ma non sanno come fare a smascherarli.

temo pazientemente gli sconosciuti al varco: quando, magari fra qualche mese, tenteranno di piazzare le tele. Mobile non pensa neanche lontanamente all'ipotesi che i quadri possano essere già stati trasferiti all'estero: sostengono, anzi, che in quest'ultimo periodo in nazione dove il mercato di opere d'arte è più vivace è proprio l'Italia e che quindi gli sconosciuti non solo non fanno parte di qualche gang specializzata, non solo non hanno lavorato su ordinazione ma hanno anzi tutto l'interesse a vendere in Italia, l'unico del mondo. E sono tutti italiani: sicuramente, lo ripetiamo, gente che conosceva bene la villa in un autentico laboratorio di stanzie, scalinate, saloni e porte, e che forse vi aveva lavorato dentro.

Per il rispetto del contratto ZEPPIERI: OGGI NUOVO SCIOPERO

Bloccati da una protesta i servizi dell'I.N.T. - Successo di 700 edili Maggioranza CGIL alla «Purina»

I.N.T.

Edili

«Purina»

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

## Le sciagure mortali alla Cecchignola e a Velletri - Un muratore precipita in una voragine alla borgata Alessandrina

Due uomini morti, uno gravemente ferito, sono il bilancio di una giornata di sangue nei cantieri cittadini e della provincia. Le tre sciagure sono avvenute rispettivamente alla Cecchignola, a Velletri, e alla borgata Alessandrina. In via delle Statue, una traversa della Laurentina, un edile è stato folgorato dalla corrente che aziona le macchine: si chiamava Mario Proietti, aveva 21 anni e abitava a Piglio, in provincia di Frosinone.

Passano col rosso (e picchiano): arrestati

Sull'autostrada del Sole

Giovane muore in un sorpasso

Altra tragica sciagura sulla Salaria

Casa del libro

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce

Ritrovato cadavere

Arrestato si ferisce